



I famigliari dei deportati, gli amministratori, le istituzioni: 29 le medaglie in ricordo e in onore di chi è stato nei lager nazisti o al lavoro coatto

Memoria Emozione e onori L'esempio di chi vide l'orrore

Ieri il riconoscimento a 29 cremonesi che hanno vissuto la deportazione nei lager nazisti Soffientini 'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica', a Tentoni 'Medaglia della Liberazione'



In San Vitale sindaci, familiari, istituzioni e forze dell'ordine



Galimberti, Verrusio e Viola alla consegna delle medaglie

■ Storie di vita, offerta alla patria; storie di indicibili sofferenze, sopportate nella drammatica esperienza della deportazione nei lager nazisti e nel lavoro coatto nella seconda guerra mondiale: esperienze che oggi, in un'Italia dove ci sono conflitti ideologici pesanti, dove la convivenza tra chi la pensa in modo diverso è difficile, in un'Europa che cerca una strada comune, hanno molto da dire, soprattutto ai giovani. Ma Cremona non ha dimenticato e ieri mattina in San Vitale c'è stata la commovente consegna delle 'medaglie d'onore' ai 29 cittadini che

hanno vissuto quelle esperienze: 28 i deceduti. E quindi la medaglia è stata consegnata ai famigliari, accompagnati dai sindaci dei diversi paesi di residenza. Non è mancata neppure la 'medaglia della Liberazione' per il partigiano **Franco Tentoni**, classe 1923, di Pizzighettone. Medaglia concessa dal ministero della Difesa quale simbolo di gratitudine verso tutti i partigiani viventi. Il viceprefetto vicario, **Roberta Verrusio**, ha insistito sul valore della memoria e ha invitato tutta la comunità cremonese «a riflettere sulle scelte, spesso imposte, di chi è stato

deportato e ucciso». Concetti ripresi dal presidente della Provincia, **Davide Viola**, per il quale i 'Viaggi della memoria' che hanno portato e porteranno centinaia di studenti cremonesi nei lager «sono davvero un insegnamento che non verrà dimenticato». Appassionato l'intervento del sindaco, **Gianluca Galimberti**, che ha 'ringraziato' chi si è sacrificato per l'Italia, spesso in giovane età. Una patria, la nostra, che per il sindaco «dovrebbe scoprire (o riscoprire) due parole desuete: 'speranza' per un mondo migliore e nel quale il dialogo sia possibile e

'Stato', che si traduce in rispetto per le istituzioni». Galimberti ha accennato a due date che aggiungeranno ulteriore 'senso' ai valori indicati: il 25 Aprile, anniversario della Liberazione, che verrà celebrato nelle strade e in piazza del Comune ed il 2 Giugno, Festa della Repubblica, quando verrà donata una copia della Costituzione Italiana ai neodicittadini cremonesi e ai nuovi italiani. Poi la consegna della medaglia ai famigliari dei reduci: di ognuno la prefettura ha fornito una breve biografia. Chiamata alle armi, assegnazione ai vari re-

MEDAGLIE D'ONORE	
INSIGNITI	CLASSE
Onorato Armelloni	1912 deceduto
Modesto Pietro Bassanetti	1915 deceduto
Giovanni Bellani	1924
Giuseppe Bergami	1921 deceduto
Andrea Buzio Storio	1915 deceduto
Albino Giovanni Carioni	1910 deceduto
Pietro Denti Tarzia	1921 deceduto
Alessandro Dioli	1924 deceduto
Giovanni Dovera	1922 deceduto
Pietro Oreste Dovera	1915 deceduto
Mario Fappani	1919 deceduto
Pietro Feraboli	1923 deceduto
Mario Freri	1922 deceduto
Alberto Gemmi	1921 deceduto
Carlo Ferdinando Goffi	1922 deceduto
Giovanni Manzoni	1917 deceduto
Pietro Angelo Manzoni	1918 deceduto
Giuseppe Manzoni	1916 deceduto
Fermo Pavesi	1912 deceduto
Pietro Pavesi	1916 deceduto
Giovanni Piccinelli	1922 deceduto
Giovanni Provenzi	1924 deceduto
Emanuele Raimondi Cominesi	1922 deceduto
Abramo Re	1924 deceduto
Battista Rho	1909 deceduto
Attilio Samarini	1907 deceduto
Domenico Severgnini	1913 deceduto
Luigi Santo Viviani	1910 deceduto
Alessandro Zini	1911 deceduto
Luigino Quaini	1915 deceduto

ASSEMBLEA DEI SINDACI

SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ APPROVATE LE LINEE GUIDA

■ Sono state approvate dall'assemblea dei sindaci dell'ambito sociale Cremonese le linee guida per la suddivisione delle risorse dedicate al territorio provenienti dal fondo nazionale delle politiche sociali e dal fondo non autosufficienze. Il 60 per cento delle risorse, così come stabilito dalla Regione, dovrà essere destinato a progettualità per persone che hanno disabilità molto gravi. I sindaci hanno rilevato la necessità di incrementare il numero delle persone che possano beneficiare dei servizi di assistenza domiciliare: attualmente, infatti, solo il 15 per cento degli anziani che potenzialmente ne potrebbero beneficiare usufruisce di una prestazione sociale agevolata. Conseguenza: è stata condivisa la necessità di potenziare le misure che riguardano le dimissioni protette e l'accompagnamento al domicilio. A questo si accompagna la consapevolezza che occorre mettere in campo tutte le azioni possibili in modo che il cittadino abbia informazioni utili e qualificate così da poter orientare la propria scelta verso misure che già da oggi possono essere attivate. «Nonostante siano stati fatti notevoli passi avanti per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria, anche rafforzando il rapporto con l'Ats e l'Asst, si tratta ora di fare una scelta funzionale al rafforzamento del governo delle diverse misure che sono ancora frammentate tra la parte sociale e quella socio-sanitaria. E' su questo aspetto che occorre intervenire in modo ancora più incisivo», ha commentato al riguardo l'assessore al Welfare della Comunità **Mauro Platè**, presidente dell'assemblea. Confermata l'attenzione ai centri estivi, in particolare per i bambini disabili e per i bambini autistici, nonché allo sviluppo dei progetti individuali per il contrasto alla povertà. Confermato infine l'indirizzo politico di una programmazione comune per i due ambiti sociali. La volontà è aprire un confronto anche con l'ambito di Viadana.

Il lutto Scomparso Rizzini Fu segretario della Cisl

■ Vasto cordoglio per la morte di **Mirko Rizzini**, figura molto nota in città, per molti anni segretario generale della Cisl, quando il sindacato 'bianco' era a dimensione provinciale. Al suo fianco come vice **Fiorenzo Maroli**. Acuto, ironico, sempre attento alle vicende cittadine, Rizzini, che aveva il diploma di maestro, dc di sinistra, è stato poi direttore del Centro di formazione professionale e presidente Iacp. Due anni fa subì insieme alla moglie **Mariagiulia** un'aggressione nella casa di Mezzano. Una banda di ladri, di notte, era entrata nell'abitazione: i coniugi dormivano e i banditi misero loro un cuscino sul volto e puntarono



Mirko Rizzini

un oggetto metallico sulla schiena. Una voce ripeteva: «State zitti, se no vi spariamo». Minuti interminabili che non hanno mai dimenticato. Rizzini è stato sepolto nel cimitero di Cremona.

ANNUNCI SANITARI

ANCH'IO SONO DELL'ASSOCIAZIONE DENTISTI DEL CREMONESE e DEL CREMASCO



Dott. Saverio Pelagatti
Via Dante, 45 - Cremona
Tel. 0372 530540
studiopelagatti@teletu.it

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO

Legge 4 agosto 2006 n. 248, e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. b), che testualmente sancisce: "Sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'Ordine".

Per la pubblicità in questa rubrica:
Largo P. Sarpi, 19 - Cremona
Via Cavour, 53 - Crema
0373 82709 - 380 3412620

CERCHI LAVORO?
Porta il tuo curriculum. Le aziende ti aspettano!

SABATO 4 MARZO 2017 dalle 15.00 alle 19.00

Sala Borsa - Camera di Commercio di Cremona - Via Baldesio, 10

CERCHI LAVORO PER QUEST'ESTATE?
Partecipa alle selezioni

DAL 6 ALL'11 MARZO 2017
su appuntamento presso l'Informagiovani - Comune di Cremona
Via Palestro, 11/a

PROFILI RICERCATI E COME CANDIDARTI SU
<http://informagiovani.comune.cremona.it>

PER INFO: tel. 0372 407950